

Seminario Tematico

La didattica Progettuale e Urbanistica a confronto con la realtà territoriale.

Docenti

Prof. Ulisse Tramonti

Prof. Saverio Mecca

Arch. Tommaso Bertini

Arch. Luca Gigli

Arch. Giacomo Guarnieri

Inquadramento scientifico e culturale del tema

Il seminario si inserisce nell'ambito di un accordo di collaborazione culturale e scientifica in essere tra l'Università di Firenze ed il Comune di Scarlino (Grosseto).

Nel Maggio del 2013 è stata siglata una convenzione fra il Dipartimento di Architettura di Firenze e il Comune di Scarlino. L'accordo prevede una collaborazione scientifica della redazione di proposte progettuali per le aree oggetto del piano complesso del Puntone, con particolare attenzione all'area retrostante il porto della Marina di Scarlino.

Spesso i modelli secondo cui si attuano i processi di pianificazione territoriale e urbanistica di tali insediamenti generano criticità legate alla carenza di indirizzo tecnico- operativo in grado di supportare elaborazioni di scenari attendibili.

Questo determina l'esigenza di affrontare il problema secondo un nuovo atteggiamento finalizzato ad agire preventivamente nei confronti delle cause che riguardano la qualità degli insediamenti nel rapporto con il territorio. La qualità dell'abitare è strettamente connessa con standard dimensionali adeguati, con il benessere ambientale, con l'articolazione e diversificazione delle modalità di fruizione ed appropriazione dello spazio.

Sarà quindi necessario dopo una attenta lettura degli strumenti di pianificazione del territorio passare ad un'analisi sul campo per un approfondimento della conoscenza del territorio stesso, alla ricerca di un bagaglio di notizie, sociali, paesaggistiche, economiche e non ultime morfologiche attraverso rilievi metrici e fotografici, oltre ad una lettura delle tante fonti che riguardano la storia di questa complessa area costiera della Toscana.

Obiettivi formativi

Il seminario si inserisce in un percorso, iniziato quattro anni fa con il prof. Ulisse Tramonti, nel quale sono state sottoscritte varie convenzioni fra DIDA ed Amministrazioni Comunali del territorio nazionale, con l'intento di avvicinare la didattica alle problematiche reali di gestione del territorio.

Queste iniziative prevedono un insieme coordinato e programmato di attività formative e di trasmissione di conoscenze su temi specifici. L'obiettivo principale è sensibilizzare l'allievo alle tematiche della ricerca progettuale attraverso lo sviluppo di attività scientifiche e culturali nel contempo fornire gli strumenti elementari di conoscenza di differenti settori tematici che di volta in volta vengono concordati con le specifiche esigenze delle amministrazioni comunali.

I cicli di lezione e il workshop progettuale si concluderanno con una prova di profitto che prevede verifiche di apprendimento consistenti nella discussione da parte degli studenti del lavoro svolto e nella documentazione prodotta come esito dell'attività seminariale.

Programma temporale delle attività formative

Il seminario che si svolgerà per un'intera settimana(ultima settimana di febbraio) e con revisioni successive a cadenza settimanale)prevede tre fasi di svolgimento:

La prima, riguarda un'attività di lettura degli strumenti urbanistici vigenti del comune di Scarlino.

La seconda, riguardo l'attività di ricognizione tematica da svilupparsi nel comune di Scarlino.

La terza, si riferisce all'elaborazione formale e diffusione dei risultati, da svolgersi nella sede di Firenze, a seguito della quale verrà organizzato un evento di presentazione dei lavori presso la sede Comunale di Scarlino.

Determinazione dei CFU delle attività formative

L'impegno riconosciuto è di 6 CFU.

Requisiti di ammissione e iscrizione.

Il numero massimo di frequentanti hanno messo è di 30 studenti.